

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 6 marzo 1964 concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo e il sussidiamento delle opere per la sistemazione integrale
dell'alpe Pioda, Gribbio

(del 21 maggio 1964)

Rileviamo anzitutto che la Commissione condivide l'impostazione data dal Consiglio di Stato al problema dei miglioramenti alpestri. Trattasi infatti di procedere a delle sistemazioni integrali solo sugli alpi più importanti e che danno tutte le garanzie per uno sfruttamento intensivo e razionale anche in futuro e, in modo particolare, che possono essere collegati a mezzo strada con il piano; escludendo invece gli alpi di secondaria importanza troppo piccoli e disagiati dove l'esercizio alpestre non potrà mai essere redditizio.

Gli alpi di Pioda e Crozlina di proprietà del Patriziato di Gribbio rientrano appunto nella prima categoria. Questi due alpi — che sono stati finora caricati separatamente — verrebbero riuniti formando così un complesso che permetterà un carico normale di 154 capi. Vale a dire una capacità di carico al di sopra della media.

I pascoli si estendono a destra e a sinistra della Piumogna fino ai piedi del Campo Tencia e possono essere considerati ottimi come esposizione e flora.

Le migliori progettate sono elencate dettagliatamente nel messaggio. Rileviamo — fra altro — che è prevista una strada tipo jeep di 2.218 ml. che da Gribbio porterà al primo corte dell'alpe.

I progetti delle costruzioni sono stati sottoposti all'esperto di casearia dell'I.A.C. di Mezzana per un referto sulla sistemazione del caseificio e delle cantine.

A questo proposito rileviamo che il rapporto steso in merito e che si trova nell'incarto dà utili consigli sugli accorgimenti da adottare per evitare errori di costruzione e di attrezzatura che potrebbero nuocere alla praticità del lavoro e alla qualità del formaggio.

Raccomandiamo quindi agli organi tecnici del Dipartimento di tenere in debito conto queste proposte nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Fatti questi brevi rilievi la Commissione propone al Gran Consiglio di dare la sua adesione al messaggio e al relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

M. Guscetti, relatore

Antognini — Boffa — Borella — Coppi
— Generali — Patocchi — Rossi
Bertoni — Visani — Wyler